



SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI  
IL RESPONSABILE  
**SERGIO MONTI**

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

A:

Ing.

e p.c.

**Al Servizio Giuridico del Territorio.  
Disciplina dell'Edilizia. Sicurezza e  
Legalità**

Invio mezzo PEC

**Oggetto:** richiesta di chiarimento in merito all'applicazione del parere CTS n. 176/2020 sugli interventi elencati IPRiPI soggetti all'art. 65 del DPR 380/2001.

Si riscontra alla nota di pari oggetto, nostro prot. \_\_\_\_\_, trasmessa da codesta \_\_\_\_\_, al fine di acquisire il parere in merito a quali interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici (IPRiPI), elencati nella D.G.R. 2272/2016, debbano essere considerati come disciplinati alla parte II, capo II del DPR 380/2001 e quindi soggetti all'art. 65 del medesimo DPR 380/2001, richiamando integralmente quanto deliberato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) regionale in materia sismica con il parere n. 176/2020 citato nella medesima nota.

Infatti, nel parere suddetto, riguardante gli "adempimenti di denuncia e collaudo di opere classificabili come IPRiPI e di interventi su costruzioni esistenti classificabili come riparazione o intervento locale, alla luce della nuova disciplina di cui al DPR 380/2001 e s.m.i.", rilasciato in seguito ad una richiesta da parte della \_\_\_\_\_ in indirizzo, circa la corretta interpretazione del vigente quadro regolamentare relativo agli adempimenti di denuncia (art. 65 del DPR 380/2001 e s.m.i) e di collaudo statico (art. 67 del DPR 380/2001 e s.m.i e art. 7 della L 1086/71) degli interventi «privi di rilevanza» e di quelli classificabili come "riparazioni e gli interventi locali sulle costruzioni esistenti" (ai sensi del punto 8.4.1 del DM 17.01.2018) e, nello specifico, alla richiesta di definire **quali opere strutturali, con riferimento ai materiali utilizzati, debbano essere oggetto di denuncia ai sensi dell'art. 65 del DPR 380**, il Comitato ha precisato che "sono oggetto di denuncia ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001 tutte le opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore inclusi gli interventi di riparazione e gli interventi locali sulle costruzioni esistenti, e gli interventi che, per loro caratteristiche intrinseche e per destinazione d'uso, non costituiscono pericolo per la pubblica incolumità (IPRiPI)".

Viale della fiera 8  
40127 Bologna

tel 051.527.4792  
fax 051.527.4208

Email: [segrgeol@regione.emilia-romagna.it](mailto:segrgeol@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it)

a uso interno DP/	INDICE	LIV 1	LIV 2	LIV 3	LIV 4	LIV 5	ANNO	NUM	SUB
	Classif. 1449						Fasc.	2021	1

Lo scrivente Servizio, sentito il Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità, tenuto conto di quanto sopra riportato, evidenzia che saranno sottoposte a deposito ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001 tutte le opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore, a prescindere che le stesse siano inserite o meno negli elenchi allegati alla delibera di individuazione degli IPRIPI, qualora posseggano i requisiti indicati nell'articolo richiamato.

A tal fine si evidenzia che la RER, in attesa di maggiori chiarimenti da parte del CSLLPP, circa l'oggetto dell'art. 65 e i contenuti dello stesso articolo, adotta le indicazioni fornite dal CTS, come sopra richiamate.

Cordiali saluti

Ing. Sergio Monti

*documento firmato digitalmente*

VP

Si attesta ai sensi del D.lgs. 7/3/2005 n. 82 che la presente copia cartacea composta di n. 2 facciate è tratta dall'originale informatico conservato sul sistema documentale della Regione Emilia-Romagna ed è conforme all'originale in tutte le sue componenti.

Luogo, **Bologna**      Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_